

Il titolo <i>Faranno dunque un'arca di legno di acacia</i> è una citazione tratta
dall'Esodo 25,10. Classificazione Decimale Dewey:
231.76 (23.) RAPPORTO DI DIO CON L'ESPERIENZA UMANA. RAPPORTO CON E AZIONE NELLA STORIA

MARCO ROSSI DE GASPERIS

FARANNO DUNQUE UN'ARCA DI LEGNO DI ACACIA

L'ARCA DELL'ALLEANZA: UNA STORIA TRA FEDE E MISTERO

Prefazione di

GIUSI TICCI

Con la collaborazione di

MAIIRI7IN CAPRONI





©

ISBN 979-12-5474-306-5

PRIMA EDIZIONE

ROMA 30 MAGGIO 2023

INDICE

- 7 Prefazione di Giusi Ticci
- 9 Introduzione di Nome Cognome
- 11 Capitolo I Storia
- 15 Capitolo II Cronologia essenziale
- 21 Capitolo III L'origine
- 29 Capitolo IV L'*Esodo* e l'Arca dell'Alleanza
- 49 Capitolo V Il tempio tenda

- 6 Indice
- 61 Capitolo VI La costruzione dell'Arca dell'Alleanza
- 71 Capitolo VII Inizia il viaggio
- 83 Capitolo VIII L'Arca dell'Alleanza, un'arma spietata
- 97 Capitolo IX Il tempio di Salomone
- 107 Capitolo X Che fine ha fatto l'Arca dell'Alleanza
- 153 Capitolo XI I poteri
- 163 Capitolo XII Dubbi e domande
- 169 Capitolo XIII L'Ebraismo, l'arte e l'Arca dell'Alleanza a cura di Maurizio Caproni
- 179 Ringraziamenti
- 181 Nota dell'autore
- 183 Bibliografia

PREFAZIONE

Siamo grati all'Autore per la curiosità e l'interesse che suscita in noi la lettura di questo suo ulteriore impegno letterario. L'argomento trattato non è comune pur essendo avvincente, e procede con rigorosa attenzione alla storia e con scrupolosa cura delle tante fonti indagate, secondo lo stile e il metodo a cui ci ha abituato Marco Rossi de Gasperis.

La narrazione del libro ci porta lontano. Siamo nell'Antico Testamento, all'alba del rapporto fra l'uomo e Dio. In questo contesto è evidente la continua iniziativa di Dio. È sempre Dio che cerca l'uomo. Cerca l'incontro, la comunicazione diretta e personale con lui. È Dio che parla per primo, senza aspettare che l'uomo chieda, preghi, si confidi. Dio comunica i suoi voleri, punisce e premia, chiede fedeltà e rimprovera il tradimento. È un Dio esigente, severo, un Dio che si comporta da Dio–padrone. Se osiamo adattare a Dio che è l'Eterno il comune concetto di cronologia possiamo dire che è un Dio non ancora incarnato che

non comunica all'uomo l'infinita amorevolezza e la misericordia di Gesù.

C'è, comunque, un rapporto forte fra Creatore e creatura, fra Dio e l'uomo. Un rapporto esclusivo. Un rapporto d'amore. E la legge che regola questo rapporto è talmente preziosa che, per volere di Dio, deve essere materialmente conservata e custodita in un contenitore altrettanto prezioso che accompagni perennemente il cammino dell'uomo: è l'Arca dell'Alleanza.

Ma questo prezioso oggetto del desiderio di Dio si perde nello spazio e nel tempo. Esiste ancora? Dove? L'Autore individua tutte le piste di ricerca che nel corso dei secoli sono state attentamente battute, tuttavia senza risultato. Su un possibile collocamento attuale dell'Arca esistono oggi tante ipotesi, ma nessuna certezza a cui dare credito.

La perdita dell'Arca è forse un sintomo della perdita dell'alleanza fra l'uomo di oggi e Dio?

Quale chiave di lettura possiamo dare al rapporto dell'uomo di questo secolo con la divinità, con la trascendenza in genere? Mi sembra interessante una nostra risposta personale, e anche sociale, a questo interrogativo all'interno del quale si radica la qualità della nostra esistenza. I dubbi possono essere tanti, ma non si può negare che la fede rappresenti una grande motivazione e consolazione nella vita del credente animato dalla certezza che Dio è sempre fedele a sé stesso. Dio parla e non si pente. Promette e mantiene. Continua a cercare l'uomo in tutti i sentieri e gli eventi della vita. Continua ad offrirgli la sua proposta e aspetta da lui la risposta.

INTRODUZIONE

A Roma, nel foro romano lungo la Via Sacra, spicca l'arco dedicato nell'81 d.C. dal Senato e dal Popolo romano all'imperatore Tito per la definitiva vittoria e la presa della città di Gerusalemme nella guerra giudaica contro il popolo di Israele del 70 d.C.

Nel bassorilievo all'interno, sul lato sinistro, si può vedere il corteo trionfante dei vincitori che trasportano gli oggetti più preziosi conquistati nella campagna militare contro gli Ebrei, frutto della spoliazione del Tempio della città santa: le trombe d'argento e il sacro candelabro ebraico a sette bracci "Menorah" ancora ben visibile.

Nella rappresentazione il particolare che più di tutti mi ha incuriosito è quello che raffigura quattro legionari che portano sulle spalle, sostenuta da stanghe, una piccola cassa di forma rettangolare.

Che cosa voleva rappresentare? Forse l'Arca dell'Alleanza?

CAPITOLO I

STORIA

Oltre tremila anni fa sul Monte Oreb, di fronte a un roveto ardente, Mosè, con il volto coperto, ascolta il volere del Signore che gli appare sotto forma di un fuoco che non "consumava" (1). In seguito sul Monte Sinai riceve le "Tavole dell'Alleanza" o della "Legge" che secondo la Bibbia sono state scritte direttamente da Dio.

Quando il Signore ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della Testimonianza, tavole di pietra, scritte dal dito di Dio. (2)

Il Signore gli vuole anche dare un ordine al quale non può sottrarsi: costruire un'arca di legno d'acacia rivestita di oro puro dove avrebbe riposto la sua testimonianza.

All'interno, successivamente, Mosè deporrà un po' della manna raccolta durante la traversata del deserto, il bastone

⁽¹⁾ Es. 3, 1-2.

⁽²⁾ Es.31,18/32,16.

fiorito di Aronne⁽³⁾, con cui erano state scatenate alcune delle piaghe d'Egitto⁽⁴⁾, e le Tavole della Legge.

L'Arca dell'Alleanza è certamente uno dei più grandi misteri dell'antichità sui quali fantasia, leggenda e storia hanno continuato a intrecciarsi per secoli.

Per gli Israeliti era il centro del culto divino, secondo la Bibbia era il "propiziatorio" dove Dio parlava a Mosè.

Dal re Davide l'Arca è detta lo sgabello dei piedi di Dio:

Io avevo deciso di costruire una dimora tranquilla per l'arca dell'alleanza del Signore, per lo sgabello dei piedi del nostro Dio. (5)

E nei Salmi:

Prostratevi allo sgabello dei suoi piedi. (6)

E ancora:

Entriamo nella sua dimora, prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.⁽⁷⁾

L'Arca dell'Alleanza o "del Signore" non è una fugace comparsa nel testo biblico, la ritroviamo dopo la sua costruzione moltissime volte in varie situazioni: durante il passaggio del Giordano, dinanzi alle mura di Gerico⁽⁸⁾, all'atto della spartizione della Palestina tra le Tribù, a Silo

⁽³⁾ Num. 17,23.

⁽⁴⁾ Es.7,19-20 Es. 8,1 /8,12.

^{(5) 1°} Cronache 28,2.

⁽⁶⁾ Salmi 99, 5.

⁽⁷⁾ Salmi 132,7.

⁽⁸⁾ Gios. 3 16-17; Gios. 6, 1 ss.

a ovest del Giordano⁽⁹⁾, a Betel dove è custodita da Ofni e Fineas (Finees)⁽¹⁰⁾. Viene portata in battaglia contro i Filistei e si presenta nuovamente a Silo dove è chiamata "Arca del Signore"⁽¹¹⁾. Compare nella città di Baalà dove Davide la sottrae ai Filistei che l'avevano presa e la riporta a Gerusalemme, e ricompare sotto Salomone dove viene custodita nel Tempio dal quale poi sparisce definitivamente.

L'Arca dell'Alleanza è forse l'oggetto più enigmatico di tutto il Vecchio Testamento, uno scrigno voluto dall'imperioso "Jahveh" per meglio controllare il popolo eletto in quel viaggio interminabile verso la terra promessa che durò quarant'anni di stenti.

Un viaggio tra tempo e spazio, tra storia e mito, come se Dio avesse incatenato gli Israeliti al deserto per addestrarli all'ubbidienza assoluta.

⁽⁹⁾ Num. 34, 1-29.

⁽¹⁰⁾ Giudici 20,27-28.

^{(11) 1°} Sam. 4,3.

CAPITOLO II

CRONOLOGIA ESSENZIALE

Affrontare l'argomento "cronologia" nelle Sacre Scritture significa inoltrarsi in un campo complesso e molto controverso perché sia nel passato che nel presente essa è stata oggetto di interpretazioni differenti.

Mentre molte date sono ben stabilite, altre potrebbero essere approssimative, basate solo su alcune informazioni disponibili. Basti pensare che gli ebrei hanno una loro cronologia: il loro calendario della nascita del mondo ha inizio il 6 Ottobre del 3761 a.C. ed è ufficialmente usato ancora oggi in tutto lo stato di Israele.

Anche l'ambito cristiano non è tutto d'accordo sulla data della creazione del mondo, infatti, per il Cristianesimo di James Ussehr (arcivescovo anglicano del XVII secolo), secondo il Calendario Giuliano, il mondo è nato nel 4164 a.C. e questa data è accettata anche dai protestanti.

Per il Vescovo Eusebio di Cesarea (III secolo) e Maria de Agreda (religiosa del XVII secolo) il mondo è nato nel 5199 a.C. Per i Testimoni di Geova la data della nascita di Adamo è il 4026 a.C.

Per i Cristiani della chiesa Ortodossa il mondo è stato creato nel 5509 a.C.

Un discorso a parte meritano i numerosi riferimenti cronologici presenti nell'Antico Testamento. Non ci sono prove che confermino le date presenti nei libri della Bibbia perché, redatti su papiro naturalmente deperibile, non sono arrivati ai giorni nostri e gli scritti che abbiamo provengono da copie o trascrizioni.

Certamente non ci si può aspettare che la cronologia biblica segua i criteri moderni in base ai quali gli avvenimenti sono datati in riferimento ad un episodio storico, come la nascita di Cristo (a.C.) o l'inizio dell'era volgare (a.e.v.).

Gli scrittori dell'Antico Testamento collocavano le loro vicende in relazione ad altre vicende in parte contemporanee, un po' come se i nostri storici dovessero datare un importante episodio scrivendo che è avvenuto "l'anno dopo la grande siccità". Ecco perché per alcune datazioni non si può giungere a una conclusione certa in quanto non sempre ne conosciamo l'esatto punto di partenza o di riferimento.

Lo scopo di questa ricostruzione cronologica non è quello di fissare date immutabili per ciascun avvenimento, ma soltanto quello di aiutare a collocare gli eventi nel tempo per averne un'idea orientativa.

1700–1650 a.C. Giuseppe e i suoi fratelli, figli di Giacobbe, si stabiliscono in Egitto e vi rimangono 430 anni. 1385/88 o 1360/50 a.C. Regno del faraone Amenhotep III. 1353/60 o 1343/36 a.C. Regno del Faraone Akhenaton, figlio di Amenhotep III.

1330 o 1350 a.C. Nascita di Mosè.

1280–1214 a.C. Regno di Ramses II e schiavitù degli ebrei.

1250 o 1240 a.C. Nel mese di marzo/aprile inizia l'Esodo.

1258 o 1238 a.C. Costruzione dell'Arca dell'Alleanza.

1230 o 1210 a.C. Morte di Mosè.

1220 o 1200 a.C. Arrivo in Canaan, la terra promessa, sotto la guida di Giosuè.

1200? a.C. Conquista di Azor da parte di Giosuè.

1210? a.C. Conquista della città di Gerico da parte di Giosuè.

1176 a.C. La terra promessa conquistata.

1100 -1025 a.C. Governo dei Giudici.

1050 a.C. L'Arca è presa dai Filistei nella battaglia di Eben-Ezer e restituita dopo sei mesi.

1040 a.C. Samuele ultimo del governo dei Giudici.

1030–1010 a.C. Saul primo Re, regna per vent'anni.

1010-970 a.C. Regno di Davide, genero di Saul, governa per quarant'anni prima sul territorio di Giuda e poi su tutte le tribù di Israele.

1000 a.C. Guerra vinta da Davide contro Isbaal figlio di Saul.

1000-/997-/995 a.C. Davide unifica le tribù di Israele. Conquista la città di Gerusalemme e la nomina capitale del regno di Israele e trasferisce l'Arca dell'Alleanza.

970 o 960 a.C. Morte di Davide e inizio del regno di Salomone che durerà trentanove anni. Prima origine della storiografia.

967 o 960 o 955 a.C. Edificazione da parte di Salomone del primo Tempio e trasferimento dell'Arca dell'Alleanza.

950 a.C. Ipotetico furto dell'Arca dell'Alleanza da parte del figlio di Salomone, Menelik I.

931 a.C. Morte di Salomone.

- 931 o 932 a.C. Geroboamo, l'usurpatore, prende possesso del territorio di Israele e Roboamo (figlio di Salomone) produce lo scisma, si impadronisce del regno del sud o regno di Giuda con la città di Gerusalemme.
- 913 o 911 a.C. Shequenq (Shishak) 1° Re d'Egitto, sotto il regno di Roboamo, assedia Gerusalemme e saccheggia i tesori del Tempio.
- 797 o 780 a.C. Re Jeohash (Jeoas), del regno di Israele, entra a Gerusalemme dopo aver sconfitto Amazia, il re del territorio di Giuda, e saccheggia il Tempio.
- 736 o 716 a.C. Re Acaz, del regno di Giuda, saccheggia il Tempio.
- 732 a.C. Il Re di Assiria Sargon II deporta gli abitanti del regno settentrionale d'Israele (prima deportazione).
- 680/642 a.C. Regno di Manasse.
- 640 a.C. Gioisia è il Re del regno di Giuda.
- 615 o 622 a.C. Ultimo riferimento all'Arca dell'Alleanza custodita nel Tempio.
- 609-598 a.C. Ioiachim è il Re di Giuda.
- 598 o 597 a.C.? Il Tempio è depredato una prima volta dai Babilonesi e il Re Ioiachim è deportato.
- 586 o 587 a.C. I Babilonesi di Nabucodonosor invadono Gerusalemme. Il Tempio di Salomone è saccheggiato e distrutto e i suoi tesori portati a Babilonia. L'Arca dell'Alleanza forse era stata nascosta prima da Geremia. Comincia l'esilio per gli israeliti durato settanta anni (seconda deportazione).
- 539 o 538 a.C. L'impero babilonese è conquistato dai Persiani.
- 537 o 535 a.C. Editto del re Persiano Ciro II che consente ai Giudei di tornare in Giudea e nella città di Gerusalemme assieme a Zorobabele e al Sommo sacerdote Giosuè.

- 520-515 a.C. Il secondo Tempio di Gerusalemme è ricostruito. Dario I è l'imperatore dei Persiani.
- 333 o 332 a.C. Alessandro Magno annette il regno di Giuda all'impero macedone e la Palestina ne fa parte.
- 169 o 167 a.C. Il Re Antioco IV saccheggia il secondo Tempio di Gerusalemme.
- 164 a.C. Giuda detto il Maccabeo riconquista Gerusalemme.
- 63 a.C. Pompeo Magno conquista Gerusalemme. I Romani annettono Giuda all'Impero e inizia la dominazione in Palestina.
- 54 a.C. Crasso saccheggia il Tempio.
- 37 a.C. Erode il Grande diventa Re della Giudea. Roma ha come imperatore Ottaviano Augusto (31 a.C. 14 d.C.).
- 19 o 20 a.C. Erode inizia i lavori di restauro e ampliamento del Tempio.
- 7/6 a.C.? Nascita di Gesù.
- 4 a.C.? Morte di Erode il Grande. Datazione classica Il regno viene diviso tra i figli: Archelao, Erode Antipa e Filippo.
- *1. a.C.? /1 d.C.?* Nascita di Gesù. Datazione moderna.
- 2/3 d.C.? Morte di Erode il Grande. Datazione moderna. (Ipotesi Professor Fedalto).
- 6 d.C. I Romani governano la Giudea e la Samaria che avrà come capitale Cesarea.
- 17–20 d.C. ca. Erode Antipa fonda Tiberiade.
- 26-36 d.C. Ponzio Pilato è il prefetto della Giudea. Roma ha come imperatore Tiberio (14–37 d.C.).
- 28 d.C. Gesù a Gerusalemme.
- 30/33? d.C. Morte di Gesù.
- 39 d.C. L'imperatore Caligola manda in esilio Erode Antipa.
- 44 d.C. Morte di Erode Antipa.

- 64 d.C. Fine dei lavori di ampliamento del Tempio. Roma ha come imperatore Nerone (54–68 d.C.)
- 66-69 d.C. Rivolta dei Giudei contro i Romani in Palestina.
- 70 d.C. I Romani sotto l'imperatore Vespasiano al comando del figlio Tito, dopo quattro mesi di assedio, saccheggiano Gerusalemme e distruggono definitivamente il Tempio (terza deportazione).
- 78 d.C. Giuseppe Flavio scrive la sua "Guerra giudaica".
- 93 d.C. Giuseppe Flavio scrive "Antichità giudaiche".
- 131-135 d.C. Seconda rivolta ebraica contro Roma guidata da Bar Koseba "figlio della stella". Repressione dell'Imperatore Adriano ed espulsione di una gran moltitudine di Ebrei (quarta deportazione) e distruzione di Gerusalemme che diventa Aelia Capitolina dal nome della famiglia dell'imperatore.
- 135 d.C. Rufo costruisce il Tempio di Giove, Giunone e Minerva nella zona del Calvario e della tomba del Cristo.
- 361-363 d.C. Giuliano l'Apostata, imperatore di Roma prova a far ricostruire il Tempio per la terza volta ma desiste.
- 1099 d.C. Riconquista di Gerusalemme da parte delle armate cristiane.
- 1187 d.C. Saladino, generale Saraceno, conquista Gerusalemme.

Nota: La gran parte della cronologia è stata ripresa dalle "Tavole cronologiche" della Bibbia di Gerusalemme (Ed. EDB 2019).